

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00078711

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione grottesche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

PVL - Altra località Colle Umberto (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione Villa del Cardinale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche interno, secondo piano, vestibolo d'ingresso, lunetta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1780
------------------	------

DTSF - A	1850
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
-----------------------------	------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
--------------------------------	-----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	fratture e cadute dell'intonaco
--------------------------------------	---------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro, figura nuda semidistesa, di spalle e con il braccio sn sollevato o ad indicare ai lati, tra volute vegetali motivo di due figure femminili ibride con terminazioni attorte, che suonano corni in basso, tra due cervi addossati recanti lambrecchini sul dorso, motivo astratto cordiforme lungo il bordo inferiore, fascia decorativa con motivi vegetali.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

La campata superiore dello scalone che accede al secondo piano ed il vestibolo che l'accoglie a quel piano presentano una decorazione di gusto neoclassicista e antichizzante senza dubbio ispirata al repertorio di grottesco e "all'antica" ampiamente illustrato nei dipinti cinquecenteschi della Villa, ma d'altra parte anche aggiornata alla moda antiquaria sollecitata e alimentata dalle scoperte archeologiche che, a partire dai primi decenni del XVIII secolo, avevano riportato alla luce l'antica città di Ercolano, prima, e di Pompei, poi. La vasta diffusione delle raccolte grafiche che documentavano quegli straordinari ritrovamenti e dunque la disponibilità di modelli assolutamente originali, portò ad una ripresa dei motivi decorativi antichizzanti a grottesco, che pure erano comparsi all'inizio del Settecento accanto a figure orientali, scimmie e arabeschi, in capricci decisamente anti-classici e assimilati alle "chinoiserie" e "singerie" di ampio successo. Questa corrente di gusto e, insieme, il suo repertorio

NSC - Notizie storico-critiche

ornamentale furono efficacemente rappresentati ed esaltati dal formalismo neoclassico che li arricchisce di nuovi motivi, con fortunati esempi anche in ambito umbro ad opera soprattutto di Marcello Leopardi (1740/50-1796) e di Felice Giani (1758-1823), che si collocano nel solco delle ricerche mitografiche di Tommaso Conca (1749-1815) e delle sue produzioni romane più aggiornate ed originali, anche in tema di esotismo egizio. Rin vigorita dallo studio accademico, l'ornamentazione classica "a grottesco" riemerge nelle decorazioni neo-cinquecentiste del secondo Ottocento che ripropongono, con sfoggio di virtuosismi tecnici e creativa emulazione, tutto il repertorio "all'antica". A questo proposito, un esempio in ambito locale estremamente rappresentativo è costituito dal complesso decorativo del Palazzo della Provincia a Perugia che, nel corso degli anni '70 del XIX secolo, vide attivi numerosi accademici, artisti e decoratori dell'epoca tra i quali, oltre ai più giovani Domenico Bruschi (1840-1910) e Matteo Tassi (1831-1895), anche Mariano Piervittori (1820-1888) che fu un interprete di particolare creatività proprio dell'ornato a grottesco. Riguardo alle vicende storiche della Villa, ricordiamo che tra XVIII e XIX secolo per iniziativa della famiglia Oddi, nuova proprietaria a partire dal 1645, la Villa venne più volte interessata da interventi di restauro e di rinnovamento, successivamente rivolti anche a valorizzarne la capacità ricettiva, favorendone l'utilizzo, a partire dalla metà dell'Ottocento, come "Country House": il secondo piano venne allestito per l'ospitalità con nuove camere e servizi. In seguito, nel 1891 la Villa fu acquistata da Francesco Cesaroni e subì nuove trasformazioni e restauri. I dipinti in oggetto risultano estremamente compromessi da lesioni strutturali ed infiltrazioni di umidità: l'ormai prossimo restauro consentirà una lettura completa e globale dell'opera, indispensabile per una sua esatta collocazione cronologica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	prelazione
ACQN - Nome	SBAAAS PG
ACQD - Data acquisizione	1996

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG M5359

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lupattelli A.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBH - Sigla per citazione	00000093
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13ss.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Canuti F.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00000334
BIBN - V., pp., nn.	pp.275-280

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Cannistrà A.

FUR - Funzionario responsabile	Abbozzo F.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)